

CDR 20 : DIREZIONE GENERALE PER L'INTEGRAZIONE EUROPEA**Priorità politica:**

Contribuire al rafforzamento del ruolo dell'Unione Europea con un'azione mirata sia alle politiche che alle istituzioni.

Obiettivo strategico:

4.7.1 Intraprendere azioni mirate di sostegno al processo di integrazione europea, con particolare riguardo al processo di riforma istituzionale, e svolgere un ruolo attivo ai fini del rafforzamento dell'azione dell'Unione Europea sul piano delle politiche e degli strumenti operativi, specie per ciò che attiene al potenziamento delle capacità di risposta dell'Unione Europea nel quadro della PESC e della PESD

Risultati conseguiti:**A) Porzione dell'obiettivo strategico conseguita nel II e III quadrimestre 2008**

Per quanto in particolare riguarda il rilancio del processo di integrazione europea, attraverso l'implementazione della riforma istituzionale, anche nel secondo e nel terzo quadrimestre è stato svolto un ruolo attivo in vista del completamento del processo di ratifica del Trattato di Lisbona. In particolare, nei vari contesti bilaterali e multilaterali, si è insistito affinché tutti i Paesi completassero le proprie procedure e venisse trovata una soluzione idonea al "problema" irlandese. Quest'ultima è stata definita in occasione del Consiglio europeo di dicembre che ha tracciato i contenuti di massima e le modalità per consentire all'Irlanda di impegnarsi a cercare di ratificare il Trattato entro la scadenza del mandato dell'attuale Commissione. A fine anno hanno in ogni caso completato le procedure parlamentari di approvazione 25 Paesi membri su 27 (di questi 23 hanno anche completato l'iter depositando lo strumento di ratifica). Per quanto consentito dalle circostanze di fatto (esito negativo del referendum irlandese, presentazione di ricorsi ad alcune Corti costituzionali dei Paesi membri) l'obiettivo è pertanto da considerarsi raggiunto in proporzioni pienamente soddisfacenti.

Per quanto riguarda il consolidamento del ruolo UE sul piano internazionale, nel corso del periodo in esame si è contribuito efficacemente a rafforzare l'azione dell'UE nel quadro della PESC e della PESD attraverso la partecipazione attiva alle missioni in Kosovo e in Georgia, avviate tra giugno e ottobre, nonché attraverso il contributo al negoziato che

ha consentito il superamento della crisi georgiana nella fase più acuta. Nel corso del II semestre 2008 si è inoltre operato in stretto coordinamento con la Presidenza francese in vista del rafforzamento delle capacità militari in ambito PESD e della revisione della Strategia di Sicurezza Europea (sancita dal Consiglio Europeo di dicembre), in vista della quale questa Direzione ha curato la preparazione, in collaborazione con l'Istituto Affari Internazionali di Roma e all'Istituto Europeo di Studi sulla Sicurezza di Parigi, di una conferenza di alto livello sul tema del multilateralismo.

B) Porzione dell'obiettivo istituzionale conseguita nel II e III quadrimestre 2008

La Direzione ha assicurato il sostegno dell'Italia al percorso di integrazione europea, tramite la partecipazione attiva ai processi negoziali comunitari, sostenendo le Presidenze di turno nel perseguimento delle proprie priorità.

Con riferimento alle questioni economiche, ambientali e sociali, la DGIE ha in particolare contribuito alla definizione di una costruttiva posizione negoziale italiana sull'importante e complesso pacchetto legislativo "energia-ambiente", facilitandone l'approvazione, che ha rappresentato uno degli eventi salienti della Presidenza di turno francese dell'UE.

Per quanto concerne le tematiche del settore Giustizia e Affari Interni, nel corso del 2008 la DGIE ha attivamente contribuito all'approfondimento delle politiche comuni dell'immigrazione. In particolare ha svolto una costante opera di coordinamento interdirezionale ed interministeriale nell'ambito del c.d. Processo di Rabat, sostenendo i lavori del relativo Comitato di Pilotaggio (assieme a Francia, Spagna, Senegal, Marocco, Burkina Faso) e della successiva Conferenza Ministeriale euro-africana su migrazione e sviluppo, che ha avuto luogo a Parigi il 25 novembre scorso.

In materia di Relazioni Esterne dell'UE, la DGIE si è impegnata a promuovere il rafforzamento della proiezione dell'Unione europea nel contesto internazionale, da un lato contribuendo a rendere più concreta la prospettiva europea dei Balcani occidentali e a sviluppare una coerente strategia di allargamento nei confronti dei paesi candidati e dei potenziali candidati, dall'altro approfondendo il dialogo e le relazioni con i paesi terzi vicini, in particolare garantendo uno sviluppo geograficamente equilibrato della Politica europea di Vicinato – comprese le iniziative regionali dell'Unione per il Mediterraneo e del Partenariato orientale, e inclusiva della Russia - ma anche tramite l'intensificazione delle relazioni con i grandi partners globali dell'Asia, dell'Africa e dell'America Latina, come pure nel quadro delle relazioni con gli USA. L'azione costante della DGIE a sostegno del rafforzamento delle relazioni esterne dell'UE si è in particolare manifestata offrendo un contributo costruttivo all'avvio di iniziative specifiche per rafforzare la solidarietà comunitaria, ad esempio attraverso la riunione informale di Taormina dell'"*Olive Group*", la definizione di un approccio costruttivo ai negoziati in corso con Russia e Ucraina, la partecipazione attiva al Gruppo "*Friends of Turkey*" e la crescente presenza italiana nei gemellaggi amministrativi (Twinning) della Commissione europea. Un notevole contributo è stato inoltre fornito per la difesa degli interessi economici italiani nei rapporti con i *major players* commerciali dell'UE.

La DGIE è stata inoltre impegnata nel garantire l'efficace utilizzo degli strumenti per la cooperazione finanziaria

dell'UE, attraverso l'attività di informazione del partenariato istituzionale, economico e sociale sui contenuti dei programmi comunitari di assistenza finanziaria esterna. E' proseguita, inoltre, l'opera di affiancamento alle Amministrazioni regionali titolari di Programmi transfrontalieri nel contesto della Politica Europea di Vicinato: è anche grazie a tale impegno che è stato possibile conseguire risultati apprezzabili come l'approvazione, da parte delle istanze comunitarie, dei documenti di programmazione "Italia - Tunisia" e "Bacino Mediterraneo", che vedono rispettivamente la Regione Siciliana e la Sardegna nelle vesti di Autorità di Gestione.

Infine, in raccordo con il Dipartimento per le Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio, questa DGIE ha continuato ad operare con efficacia ai fini del tempestivo e corretto recepimento della normativa comunitaria, nonché ai fini della riduzione delle procedure di infrazione aperte dall'esecutivo UE nei confronti del nostro Paese, con particolare attenzione a quelle in fase più avanzata (ex art. 228 del TCE)

Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi strategici

Euro: 388.566,90

Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali di maggior rilievo

Euro: 9.207.779,30

PAGINA BIANCA

Tavola 2

PAGINA BIANCA

Tavola 2

Spese per missioni, programmi e priorit� politiche - Anno 2008															
Missioni	Programmi	Priorit� politiche	Stanziamenti (1)				Impegni		Spese di cassa		R. umane n. addetti (2)		Grado informatizzazione (3)		
			t-1(2007)	t (2008)	t +1(2009)	t+2 (2010)	t-1	t	t-1	t	t-1	t	A	B	C
4. L'Italia in Europa e nel mondo	4.1 Rappresentanza dello Stato nelle relazioni internazionali		5.425.043,00	5.003.436,00	5.917.961,00	5.957.609,00	7.970.795,00	8.360.066,00	8.679.544,00	8.339.908,00	120	124			100
	4.2 Cooperazione allo sviluppo e gestione sfide globali	Rafforzare ulteriormente l'impegno per la cooperazione allo sviluppo e la lotta alla povert�	677.077.279,00	766.129.090,00	350.528.764,00	359.861.756,00	1.224.882.362,00	795.677.144,00	1.235.612.970,00	662.073.280,00	361	365			100

	4.4 Cooperazione economica, finanziaria e tecnologica	Proseguire nell'azione di affermazione del ruolo politico ed economico dell'Italia nel contesto dei processi di globalizzazione anche attraverso il costante rafforzamento dei rapporti bilaterali Sostenere l'internazionalizzazione del Sistema Italia e la proiezione estera delle imprese	136.785.102,00	70.792.248,00	62.711.197,00	56.935.923,00	59.509.174,00	81.377.880,00	57.829.858,00	69.127.104,00	290	272			100
	4.6 Cooperazione politica, promozione della pace e sicurezza internazionale	Contribuire a creare condizioni di pace, sicurezza, stabilità e tutela dei diritti umani e a rafforzare il contesto multilaterale	835.673.801,00	994.819.731,00	1.087.926.796,00	1.084.594.569,00	1.064.664.494,00	990.823.854,00	1.060.391.824,00	1.002.925.296,00	616	602			100
	4.7 Integrazione europea	Contribuire al rafforzamento del ruolo dell'Unione Europea con un'azione mirata sia alle politiche, che alle istituzioni	12.670.687,00	13.032.391,00	16.563.153,00	16.313.476,00	10.851.829,00	12.862.956,00	11.202.513,00	13.243.091,00	92	86			100
	4.6 Italiani nel mondo e politiche migratorie e sociali	Coinvolgere e tutelare le collettività italiane all'estero valorizzandone il ruolo	177.058.149,00	110.894.425,00	71.108.437,00	39.130.630,00	91.163.604,00	113.911.382,00	91.444.146,00	114.420.288,00	262	168			100

	4.9 informazione, promozione culturale, scientifica e dell'immagine del Paese all'estero	Proseguire nell'azione di diffusione della lingua e di valorizzazione del patrimonio culturale dell'Italia all'estero e nel rafforzamento della cooperazione scientifica e tecnologica	49.748.738,00	216.846.939,00	200.453.451,00	196.986.485,00	214.860.118,00	214.718.665,00	216.680.028,00	212.675.405,00	152	307		100
32. Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	32.3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Proseguire nel processo di ammodernamento dell'Amministrazione e di razionalizzazione dell'attività amministrativa anche mediante l'innovazione tecnologica	286.703.680,00	260.344.357,00	215.833.143,00	213.832.475,00	323.694.088,00	260.661.436,00	315.367.883,00	263.030.007,00	585	482		100
33. Fondi da Ripartire	33.1 Fondi da assegnare		44.678.098,00	95.549.217,00	20.104.896,00	16.941.900,00	13.958.584,00	82.856.386,00	240.871,00	64.909.156,00				
32.2 Indirizzo politico			12.395.979,00	12.720.615,00	13.965.851,00	13.968.895,00	12.283.158,00	13.869.812,00	12.255.920,00	13.962.500,00				
L'anno t è quello cui il rapporto di performance si riferisce; l'anno t-1 è quello immediatamente precedente; gli anni t+1, t+2 sono quelli immediatamente successivi.														
(1) Nel caso di leggi pluriennali, in una nota indicare gli stanziamenti anche per gli anni successivi a quelli indicati (t-1, t+1, t+2).														
(2) Numero degli addetti alla fine dell'anno t-1 e alla fine dell'anno t; è applicata per ogni CDR la stessa quota % riscontrata nella distribuzione delle risorse finanziarie per ciascun programma.														
(3) Sono qui riportate a titolo esemplificativo tre tipologie di indicatori (A, B e C); il numero degli indicatori da riportare dovrà essere definito sulla base delle proposte del SECIN. Nel commento della tavola vengono suggeriti quattro indicatori di tipo quantitativo (spese sostenute, risorse umane utilizzate, percentuale del lavoro svolto con strumenti informatici, rilevanza dei contatti intrattenuti attraverso tali strumenti con l'Amministrazione e con i cittadini) da affiancare a una descrizione delle tecnologie impiegate da indicare nel rapporto.														

PAGINA BIANCA

Tavola 3

PAGINA BIANCA

Tavola 3
DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE DEL MINISTERO DEGLI ESTERI

Si precisa che i dati delle retribuzioni medie, desumibili dal conto annuale, per l'anno 2008 non sono ancora disponibili. Si è fatto riferimento, pertanto, a dati calcolati da questa Amministrazione, in base alle informazioni in proprio possesso. Si ricorda che le retribuzioni e gran parte degli accessori sono liquidati a cura del Sistema della Ragioneria Generale dello Stato denominato Service Personale Tesoro (SPT). Per tale ragione i dati sulle retribuzioni medie vengono forniti dallo stesso MEF.

Tav. 3

	Numero addetti (1)								Qualifiche professionali (2)																			
	Parttime		T. pieno		T. indeterm.		Totale		DIRIGENTI 1ª FASCIA				DIRIGENTI 2ª FASCIA				A				B				C			
	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	N.A. (1)		R.M. (3)		N.A. (1)		R.M. (3)		N.A. (1)		R.M. (3)		N.A. (1)		R.M. (3)		N.A. (1)		R.M. (3)	
	t-1	t	t-1	t	t-1	t	t-1	t	t-1	t	t-1	t	t-1	t	t-1	t	t-1	t	t-1	t	t-1	t	t-1	t	t-1	t	t-1	t
Comparto ministeri (dirigenti e aree funzionali)	241	198	3667	3719	3908	3917	3908	3917	10	10	169.823	180.163	37	39	103.463	103.237	45	42	18.918	18.918	2.416	2.411	20.319	20.319	1.400	1.415	25.850	25.850

(*) per le aree funzionali nell'anno 2008 non sono intervenuti incrementi dello stipendio a seguito di rinnovi contrattuali. L'unica variazione potrebbe essere rappresentata dal fondo Unico di Amministrazione, che ad oggi, con riferimento all'anno 2008, non è stato ancora destinato, né liquidato.

	Numero addetti (1)								Gradi																			
	Parttime		T. pieno		T. indeterm.		Totale		Ambasciatore				Ministro plenipotenziario				Consigliere d'ambasciata				Consigliere di legazione				Segretario di Legazione			
	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	N.A. (1)		R.M. (3)		N.A. (1)		R.M. (3)		N.A. (1)		R.M. (3)		N.A. (1)		R.M. (3)		N.A. (1)		R.M. (3)	
	t-1	t	t-1	t	t-1	t	t-1	t	t-1	t	t-1	t	t-1	t	t-1	t	t-1	t	t-1	t	t-1	t	t-1	t	t-1	t	t-1	t
Carriera diplomatica	0	0	970	935	970	935	970	935	22	24	242.121	249.450	216	217	174.626	187.641	264	256	123.809	126.624	145	148	98.108	106.312	323	290	61.063	67.748

	Numero addetti (1)								Gradi			
	Parttime		T. pieno		T. indeterm.		Totale		B			
	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	N.A. (1)		R.M. (3)	
	t-1	t	t-1	t	t-1	t	t-1	t	t-1	t	t-1	t
Contrattisti	55	52	2113	2174	2168	2226	2168	2226	2168	2226	36.629	37.192

NOTE

performance si riferisce; l'anno t-1 è quello immediatamente precedente.

egli addetti ai vari Ministeri alla fine degli anni indicati.

con i simboli A, B e C. Come noto, in realtà esse sono più numerose di tre e difformi tra i vari Ministeri (ogni dicastero utilizza la sua classificazione).

sulle varie qualifiche professionali alla fine dell'anno di riferimento.

PAGINA BIANCA